

Premesso che:

-in Parlamento è in discussione la Legge Finanziaria 2008 ;

-i contenuti originari della Legge stessa , pur tenendo conto delle difficoltà in cui versa il Paese, in qualche modo, tutelavano con lodevole interesse le esigenze dei Piccoli Comuni (esonero dal patto di stabilità e consolidamento del fondo erogato nel 2007, ai sensi articolo 1 comma 703 della legge 296/07 (Finanziaria 2007) ;

Preso atto che:

-in commissione senato veniva approvato un emendamento (articolo 14 comma 6) che obbligava i comuni ad aderire ad una sola forma associativa;

-conseguentemente alle iniziative intraprese dall'ANPCI ,l'aula del Senato ha apportato alcune modifiche all'art. 14 comma 6 della finanziaria 2008 che, rispetto al testo licenziato in Commissione, ora, così recita:

“ Ai fini della semplificazione della varietà e della diversità delle forme associative comunali e del processo di riorganizzazione sovracomunale dei servizi, delle funzioni e delle strutture, ad ogni amministrazione comunale è consentita l'adesione ad una unica forma associativa per ciascuna di quelle previste dagli articoli 31, 32 e 33 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, fatte salve le disposizioni di legge in materia di organizzazione e gestione del servizio idrico integrato e del servizio di gestione dei rifiuti. Dopo il 1° aprile 2008, se permane l'adesione multipla ogni atto adottato dall'associazione tra comuni è nullo ed è, altresì, nullo ogni atto attinente all'adesione o allo svolgimento di essa da parte dell'amministrazione comunale interessata”.

Constatato che:

il comma 6 dell'art 14 anche nel testo licenziato dall'aula del Senato è ancora assolutamente inaccettabile ed inapplicabile per i seguenti motivi :

- 1) viola gravemente l'autonomia sancita dalla Costituzione per gli Enti Locali in materia di organizzazione dei propri servizi;
- 2) elimina ai Comuni la possibilità di gestire al meglio (secondo i principi di efficacia efficienza ed economicità) i servizi erogati;
- 3) risulta assolutamente inapplicabile in quanto i Comuni che in molte Regioni ,ad esempio, aderiscono a consorzi socio –assistenziali (composti in alcuni casi anche da oltre 50 Comuni) se volessero costituire un consorzio minimo di altri servizi solo con i comuni limitrofi non potrebbero farlo,in quanto ,secondo il dettato del comma in argomento, sarebbe in contrasto con il consorzio già costituito (allora dovrebbero consorziare tali servizi minimi con tutti i comuni del consorzio socio assistenziale?);

Visto:

- che i tagli arbitrari attuati dal Ministero dell'Interno in termini di trasferimenti ai Piccoli Comuni, sono in completo spregio ai contenuti della legge 286/2006 e del D.L 81/2007;
- che detti tagli sono stati effettuati sulla base di un assoluto ipotetico extragetito ICI che i Comuni dovrebbero avere dalla stretta sui fabbricati rurali e sugli immobili di categoria E ;
- che i ritardi nella valutazione effettiva di detto ipotetico extragetito sono dovuti alla

proroga legislativa intervenuta per gli accatastamenti dei fabbricati rurali che ha impedito all'Agenzia del Territorio di fornire dati completi e, di certo, non sono imputabili a omissioni o negligenze dei Comuni;

-che detta decisione del Ministero risulta essere oltremodo disparitaria con il trattamento riservato a quei Comuni che, dichiarando il dissesto finanziario, si sono visti riconoscere quale "sostegno straordinario" una elargizione di 150 milioni. di € (vedi art.24 del D.L. n. 153 del 1° ottobre 2007);

Tutto ciò premesso;

Aperta ampia discussione in merito;

Richiamato il D.Lgs.18/08/2000,n.267 e s.m.i.;

Atteso che il presente atto non necessita dei pareri di regolarità tecnica e contabile, stante la sua natura politica programmatica ;

Con voti favorevoli unanimi;

D E L I B E R A

1) **Di richiedere**, alla luce delle palesi incongruenze del comma 6 dell'art 14, l'assoluta necessità ed urgenza per l'immediata soppressione dello stesso .

2) **Di richiedere** con assoluta urgenza un emendamento alla legge Finanziaria che sterilizzi gli effetti del taglio ai trasferimenti già a valere dal 2007 sull'ipotetico extragetuito ICI.

3) **Di impegnare** il Sindaco affinché, in stretta collaborazione con l'Anpci, segua costantemente l'evolversi dell'iter legislativo della finanziaria 2008 e ad attivi tutte le possibili iniziative in merito, compreso l'eventuale ricorso al TAR, inviando inoltre il presente ordine del giorno al Presidente della Repubblica, al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro degli Interni, al Ministro per gli Affari Regionali ,al Ministro rapporti con il parlamento,a tutti i Parlamentari rappresentanti del territorio ed all'ANPCI.

4) **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4 , del D.Lgs.18/08/2000,n.267, con il separato palese voto favorevole di tutti i presenti.

Deliberazione della Giunta Comunale n° 161 del 29/11/2007

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
DOTT. LEONARDO G. SIRIANNI

Il Segretario Comunale
DOTT.SSA CATERINA TORCHIA

D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49 04/12/2007 Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica Il Responsabile	D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49 Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile. Il Responsabile dell'Area Finanziaria
--	--

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'albo Pretorio di questo Comune per **S** giorni consecutivi, dal **15** al , ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000

Soveria Mannelli li **15**

Il Segretario Comunale
DOTT.SSA CATERINA TORCHIA

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio

ATTESTA

- Che la presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio nei termini sopra indicati ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000, al N° _____ del **15** ;
- Che contestualmente all'affissione all'Albo è stata comunicata ai Capi Gruppo Consiliari in data ____ / ____ / _____ prot. n° _____.
- Che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva in data 04/12/2007 in quanto:
 - Dichiarata immediatamente eseguibile ai dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000;
 - Entro 10 giorni non sono pervenute richieste ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n° 267/2000 ed essa pertanto è divenuta esecutiva il giorno successivo al decimo di pubblicazione.

Soveria Mannelli li **04/12/2007**

Il Segretario Comunale
DOTT.SSA CATERINA TORCHIA